Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016, n. 4-2819

PAR FSC 2007/2013- ASSE III - LINEA DI AZIONE III.1. Modifica e integrazione all'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualita' ". Approvazione del nuovo schema di Accordo.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

La Giunta Regionale, con delibera n. 9-413 del 13-10-2014, ha approvato l'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità".
L'Accordo è stato sottoscritto con firma digitale il 17/04/2015 e approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 dell'8/5/2015.
Il Comune di Valgrana, con nota del 6/10/2015 prot. 2355, ha chiesto di modificare la scheda tecnica relativa al progetto originario, sostituendo l'intero intervento di riqualificazione della Piazza Duccio Galimberti con la sola acquisizione del fabbricato da demolire, propedeutica alla realizzazione dell'intero progetto originario, che verrebbe finanziato con il Decreto Legge n. 133 del 12.09.2014 cosiddetto "Sblocca Italia", convertito con modificazioni nella Legge n. 164 dell' 11 novembre 2014.

L'importo dell'intervento originario pari a euro 339.557,60, viene quindi rimodulato ed è pari a Euro 72.000,00 di cui Euro 40.675,57 a valere sul PAR FSC 2007/2013, quest'ultimo importo è invariato rispetto al precedente progetto originario.

Nei giorni 13 novembre 2015 e 14 dicembre 2015 si sono svolte la prima e la seconda Conferenza per la modifica dell'Accordo di programma dove si è espresso parere favorevole, come risulta dal verbale agli atti del Settore Programmazione negoziata. In Conferenza è stata presentata la nuova scheda progetto. Si è anche preso atto che verranno rispettate le date di cui alla Delibera CIPE n. 21/2014 circa l'aggiudicazione dei lavori che deve avvenire entro il 31/12/2015 e il rispetto della scadenza dell'Accordo fissata al 30/06/2017.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 26/11/2015 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento di modifica.

Si ritiene, pertanto, necessario procedere ad approvare lo schema di modifica all'Accordo di Programma fra la Regione Piemonte, e i Comuni di Cuneo, Valgrana e Demonte, la Comunità Montana Valli Grana e Maira e la Comunità Montana Valle Stura sottoscritto in data 17/04/2015, nel rispetto delle tempistiche prescritte dalla suddetta deliberazione CIPE.

L'importo del finanziamento complessivo dell'Accordo a valere sul PAR FSC 2007/2013 rimane invariato ed è pari a € 1.423.645,00.
Considerato inoltre che la copertura finanziaria degli interventi contenuti nel presente Accordo di Programma ammonta ad Euro 1.423.645,00, reperita sulle risorse stanziate sui fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012 (Cap. 199150 e Cap. 199152), nel rispetto delle modalità stabilite dalla DGR 36-4192 del 23 luglio 2013, secondo la seguente ripartizione:

- euro 928.786,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, e precisamente Euro 26.422,58 relative a spese correnti ed Euro 902.363,42 relative a spese di investimento;
- euro 494.859,00 a valere sulle risorse regionali, e precisamente Euro 14.078,00 relative a spese correnti ed Euro 480.781,00 relative a spese di investimento.

Dato atto che, le suddette risorse sono state impegnate con Determinazione dirigenziale n. 650 del 26 novembre 2014 – cap. 154221, 154223, 240299 e 240301.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e le relative schede contenenti gli interventi proposti al finanziamento, opportunamente allegate quale parte integrante formale e sostanziale dell'Accordo stesso;

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale n. 7/2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
visto in particolare l'art. 8 della Legge Regionale 5/2012, "Legge Finanziaria per l'anno 2012";

vista la Legge regionale 2/2014, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016";

vista la Legge Regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la DGR n. 37-4154 del 12.07.2012 di approvazione del "Manuale per il sistema di gestione e controllo" inerente le procedure di attuazione delle linee di azione del PAR FSC 2007/2013;

vista la DGR n. 9-413 del 13-10-2014, di approvazione dello schema di accordo di programma attuativo del PTI "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità";

vista la delibera CIPE n. 21 del 30.06.2014;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 dell'8/5/2015;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

-di modificare e integrare l'Accordo di Programma, relativo al Programma Territoriale Integrato "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità", approvando il nuovo schema di accordo tra la Regione Piemonte e i Comuni di Cuneo, Valgrana e Demonte, la Comunità Montana Valli Grana e Maira e la Comunità Montana Valle Stura relativo al Programma Territoriale Integrato "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare e agroindustriale di qualità" in attuazione del PAR FSC 2007/2013, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

-di dare atto che la copertura finanziaria degli interventi contenuti nel presente Accordo di Programma ammonta ad Euro 1.423.645,00, reperita sulle risorse stanziate sui fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012 (Cap. 199150 e Cap. 199152), nel rispetto delle modalità stabilite dalla DGR 36-4192 del 23 luglio 2013, secondo la seguente ripartizione:

- euro 928.786,00 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, e precisamente Euro 26.422,58 relative a spese correnti ed Euro 902.363,42 relative a spese di investimento;
- euro 494.859,00 a valere sulle risorse regionali, e precisamente Euro 14.078,00 relative a spese correnti ed Euro 480.781,00 relative a spese di investimento

e che, le suddette risorse sono state impegnate con Determinazione dirigenziale n. 650 del 26 novembre 2014 – cap. 154221, 154223, 240299 e 240301;

-di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto, autorizzandolo ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma verrà approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1)

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. “Asse III – riqualificazione territoriale“ – Linea di azione: “Programmi Territoriali Integrati”

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte

e i Comuni di Cuneo, Valgrana e Demonte, la Comunita’ Montana Valli Grana e Maira, la Comunita’ Montana Valle Stura,

relativo al PTI

“Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare ed agroindustriale di qualita”

Ai sensi dell’art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali

MODIFICA E INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE, I COMUNI DI CUNEO, VALGRANA E DEMONTE, LA COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA, LA COMUNITA' MONTANA VALLE STURA, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIALE DI QUALITA'" IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

- Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

- il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato cosi ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoultilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

- la Giunta Regionale, con deliberazione n 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a € 142.100.000;

- il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

- il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettate alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

- con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

- con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che

definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

– la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;

– la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

– la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;

– il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";

– il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;

– la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

– la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il parternariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;

- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;

- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;

- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;

- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO CHE

- la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per gli interventi oggetto del presente accordo, per un importo complessivo pari a euro 1.423.645,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 a 10

- la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;

- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;

- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;

- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;

- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 dell'Accordo;

- il Comune di Cuneo, con nota del 30.06.2014 prot. n. 39545 ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento;

- è stata espletata dal settore regionale Programmazione Negoziata, la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta dagli Enti sottoscrittori dell'Accordo;

- nel corso delle Conferenze del 29.07.2014 e del 3.09.2014 indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 21.07.2014 prot. n. 9467/SB01PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell' Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato nei suoi allegati;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 14.08.2014 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 9-413 del 13/10/2014 ha approvato la bozza dell' Accordo di Programma;

il Comune di Cuneo, con D.G.C. n. 225 del 22/10/2014 ha approvato la bozza dell' Accordo di Programma;

il Comune di Valgrana, con D.G.C. n. 70 del 23.12.2014 ha approvato la bozza dell' Accordo di Programma;

- il Comune di Demonte, con D.G.C. n. 4 del 15.01.2015 ha approvato la bozza dell' Accordo di Programma;

- la Comunità Montana Valli Grana e Maira, con Decreto del Commissario n. 26/C del 18/12/2014 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

- la Comunità Montana Valle Stura con Decreto del Commissario n. 6 del 29/01/2015 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- l'Accordo è stato sottoscritto con firma digitale il giorno 17.04.2015 ed approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 delL'8.05.2015;
- il Comune di Valgrana con nota del 6.10.2015, prot. 2355, ha chiesto la convocazione di un Collegio di Vigilanza al fine modificare la scheda progetto in capo al Comune di Valgrana così come meglio specificato:
- Il progetto relativo al Comune di Valgrana riguarda la riqualificazione ambientale della piazza Duccio Galimberti ai fini del recupero dei caratteri storico-urbani per un importo di euro 339.557,60, comprensivo dell'importo di euro 72.000,00, di cui Euro 40.675,57 a valere sul PAR FSC 2007/2013, per l'acquisizione di un immobile di proprietà privata di cui il progetto prevede la demolizione per la successiva riqualificazione dell'area.
- Il Comune di Valgrana, ha chiesto di modificare la scheda tecnica relativa a tale progetto, sostituendo l'intero intervento di riqualificazione della Piazza Duccio Galimberti con la sola

acquisizione del fabbricato da demolire nell'ambito dell'intervento e propedeutica alla realizzazione dell'intero progetto, che verrebbe finanziato con il Decreto Legge n. 133 del 12.09.2014 cosiddetto "Sblocca Italia", convertito con modificazioni nella Legge n. 164 dell' 11 novembre 2014.

- Dalla scheda progetto, si è preso atto che vengono rispettate le date di cui alla Delibera CIPE n. 21/2014 circa l'aggiudicazione dei lavori che deve avvenire entro il 31/12/2015, rispettando anche i tempi di scadenza dell'Accordo fissati al 30/06/2017.
- L'importo dell'intervento originario pari a euro 339.557,60, viene quindi rimodulato ed è pari a Euro 72.000,00 di cui Euro 40.675,57 a valere sul PAR FSC 2007/2013;.
- il giorno 13.11.2015 si è svolto il Collegio di Vigilanza dove sono state presentate le motivazioni di cui sopra e presentata la nuova scheda progetto;
- il giorno 13.11.2015 si è anche svolta la prima conferenza ex art. 12 della DGR 27-23223/1997 per la modifica dell'Accordo, dove si è espresso parere favorevole alla modifica, così come risulta dal verbale agli atti del Settore Programmazione negoziata;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 26.11.2015 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento di modifica e non sono pervenute memorie, osservazioni o pareri scritti;
- il giorno 14.12.2015 si è tenuta la seconda conferenza per la condivisione definitiva delle modifiche concordate;
- l'importo del finanziamento complessivo a valere sul PAR FSC 2007/2013 rimane invariato ed è pari a € 1.423.645,00

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. ……. ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- il Comune di Cuneo, con D.G.C. n. ……..ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- il Comune di Valgrana, con D.G.C. n. …… ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- il Comune di Demonte, con D.G.C. n. ……. ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- la Comunità Montana Valli Grana e Maira, con Decreto del Commissario n. ……ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

- la Comunità Montana Valle Stura con Decreto del Commissario n. …….. ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

il Comune di Cuneo rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Roma n. 28;

il Comune di Valgrana rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma n. 38;

il Comune di Demonte rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Martiri e Caduti per la Libertà n. 13

la Comunità Montana Valli Grana e Maira, rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Torretta, 9 - San Damiano Macra (CN);

la Comunità Montana Valle Stura rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in via Divisione Cuneense n. 5, Demonte.

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1
Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo). Sono allegati al presente Accordo:

- Scheda intervento “Infrastruttura logistica policentrica cuneese e infrastrutture ed impianti comuni consortili – area logistica ed infrastrutturale – realizzazione arteria di viabilità principale” nel Comune di Cuneo (Allegato 1);
- Scheda intervento “Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune. Sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato Casa del fiume”, nel Comune di Cuneo (Allegato 2);
- Scheda intervento “Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune – Studio per la produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili”, nei Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Montanara, Roccaspaventa (Allegato 3);
- Scheda intervento “Recupero dell'antica Canonica di Monterosso per creazione di spazio culturale”, nel Comune di Monterosso (Allegato 4);
- Scheda intervento “Filatoio rosso di Caraglio: adeguamento di spazi museali alla normativa antincendio”, nel Comune di Caraglio (Allegato 5);
- Scheda intervento “Riqualificazione di aree urbane mediante la sistemazione dei punti di raccolta differenziata dei rifiuti” nei Comuni di Castelmagno, Pradleves, Monterosso Grana, Montemale di Cuneo (Allegato 6);
- Scheda intervento “Riqualificazione dell'area esterna al mulino di san pietro nel comune di Bernezzo”, nel Comune di Bernezzo (Allegato 7)
- Scheda intervento “Acquisizione immobile con successiva demolizione fiinalizzata al progetto di riqualificazione ambientale della Piazza Duccio Galimberti ai fini del recupero dei caratteri storico-urbani”, nel Comune di Valgrana (Allegato 8);
- Scheda intervento “Riqualificazione degli elementi architettonici di pregio del centro storico di Demonte”, nel Comune di Demonte (Allegato 9);
- Scheda intervento “La pecura sambucana:interventi di riqualificazione e valorizzazione dei prodotti e avvio di nuove linee di produzione”, nel Comune di Demonte (Allegato 10);

2. Le schede intervento sono compilate all’interno del sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2
Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi come elencati all'art. 1 e relativi allegati, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento/gli interventi di cui all'articolo 2;
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 10;
- per "Programma di interventi", l'insieme degli interventi finanziati oggetto dell'Accordo;
- per "Banca Dati Unitaria" ovvero "BDU" e sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all' attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per "Responsabile dell'Attuazione dell' Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile dell'attuazione della linea d'azione;
- per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per "Sistema di gestione e controllo" il "Manuale per la gestione ed il controllo", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012**,** che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4
Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento (Allegati da 1 a 11) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all'approvazione del Collegio di Vigilanza l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla

progettazione e realizzazione delle opere, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;

3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:

a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

b) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall' Accordo;

c) gli Enti sottoscrittori si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e, in particolare:

- a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
- a permettere l'accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.

d) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5
Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo comprensivo ammonta a euro 1.715.512,93 comprensivo delle risorse PAR FSC e di quelle oggetto di cofinanziamento degli Enti sottoscrittori, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive:

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento "Infrastruttura logistica policentrica cuneese e infrastrutture ed impianti comuni consortili – area logistica ed infrastrutturale – realizzazione arteria di viabilità principale".

Beneficiario: Comune di Cuneo

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI CUNEO		83.500,00		83.500,00
FONDO PAR/FSC		300.000,00	451.500,00	751.500,00
TOTALE COMPLESSIVO		383.500,00	451.500,00	835.000,00

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento "Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune. Sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato Casa del fiume".

Beneficiario : Comune di Cuneo

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI CUNEO		6.939,77		6.939,77
FONDO PAR/FSC		62.457,90		62.457,90
TOTALE COMPLESSIVO		69.397,67		69.397,67

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento “Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune – Studio per la produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili”.

Beneficiario : Comune di Cuneo.

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI CUNEO		4.500,06		4.500,06
FONDO PAR/FSC	32.500,58	8.000,00		40.500,58
TOTALE COMPLESSIVO	32.500,58	12.500,06		45.000,64

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento “Recupero dell'antica Canonica di Monterosso per creazione di spazio culturale”.

Beneficiario: Comunità Montana Valli Grana e Maira.

FONTE	2008	2014	TOTALE
COMUNE DI MONTEROSSO GRANA	63.000,00		63.000,00
FONDO PAR/FSC		7.000,00	7.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	63.000,00	7.000,00	70.000,00

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento “Filatoio rosso di Caraglio: adeguamento di spazi museali alla normativa antincendio”.

Beneficiario: Comunità Montana Valli Grana e Maira.

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI CARAGLIO	14.324,43			14.324,43
FONDO PAR/FSC	12.675,57	20.000,00	8.000,00	40.675,57
TOTALE COMPLESSIVO	27.000,00	20.000,00	8.000,00	55.000,00

Tabella n. 6 – Fonti di finanziamento “Riqualificazione di aree urbane mediante la sistemazione dei punti di raccolta differenziata dei rifiuti”.

Beneficiario: Comunità Montana Valli Grana e Maira.

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI CASTELMAGNO	4.524,42			4.524,42
COMUNE DI MONTEMALE DI CUNEO	4.524,43			4.524,43
COMUNE DI MONTEROSSO GRANA	3.824,43			3.824,43
COMUNE DI PRADLEVES	4.524,43			4.524,43
FONDO PAR/FSC	46.702,29	109.000,00		155.702,29
TOTALE COMPLESSIVO	64.100,00	109.000,00		173.100,00

Tabella n. 7 – Fonti di finanziamento “Riqualificazione dell'area esterna al mulino di San Pietro nel comune di Bernezzo”.

Beneficiario: Comunità Montana Valli Grana e Maira.

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI BERNEZZO	4.524,43			4.524,43
FONDO PAR/FSC	12.675,57	15.000,00	13.000,00	40.675,57

TOTALE COMPLESSIVO	17.200,00	15.000,00	13.000,00	45.200,00

Tabella n. 8 – Fonti di finanziamento “Acquisizione immobile con successiva demolizione fiinalizzata al progetto di riqualificazione ambientale della Piazza Duccio Galimberti ai fini del recupero dei caratteri storico-urbani”.
Beneficiario: Comune di Valgrana.

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI VALGRANA	31.324,43			31.324,43
FONDO PAR/FSC		40.675,57		40.675,57
TOTALE COMPLESSIVO	31.324,43	40.675,57		72.000,00

Tabella n. 9 – Fonti di finanziamento “Riqualificazione degli elementi architettonici di pregio del centro storico di Demonte”.
Beneficiario: Comune di Demonte.

FONTE	2010	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI DEMONTE	53.617,10				53.617,10
FONDO PAR/FSC		83.000,00	96.728,76	96.728,76	276.457,52
TOTALE COMPLESSIVO	53.617,10	83.000,00	96.728,76	96.728,76	330.074,62

Tabella n. 10 – Fonti di finanziamento “La pecora sambucana:interventi di riqualificazione e valorizzazione dei prodotti e avvio di nuove linee di produzione”.
Beneficiario: Comunità Montana Valle Stura.

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNITA’ MONTANA VALLE STURA	12.740,00			12.740,00
FONDO PAR/FSC	8.000,00			8.000,00

TOTALE COMPLESSIVO	20.740,00			20.740,00

2. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza dei soggetti beneficiari/realizzatori, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
   La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.
3. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
   - interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell'obiettivo previsto;
   - altri interventi compresi nell'elenco degli interventi programmati nel Programma operativo del PTI;
   - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
4. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6
Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione a favore dei soggetti attuatori e sottoscrittori del presente Accordo, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, delle risorse di cofinanziamento regionale del PAR FSC, è avviata dal RAP, nei limiti di disponibilità di cassa regionale, con le seguenti modalità:

- prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi di cui agli allegati: 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10. Per gli interventi di cui all'allegato 3 il citato anticipo sarà liquidato a seguito di presentazione di idonea documentazione attestante l'avvio dell'intervento.
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- il saldo del 10% a seguito di collaudo o di realizzazione dell'intervento.

3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 30/06/2017;

4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio – Settore Programmazione negoziata – Via Lagrange 24, Torino.

5. Le parti si impegnano affinchè i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7
Enti attuatori/beneficiari

1. Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:
   i. il Comune di Cuneo, il cui responsabile degli intervento è individuato nella persona del sig. Luca Gautero per gli interventi indicati agli allegati 1, 2 e 3;
   ii. la Comunità Montana Valli Grana e Maira il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona della sig.ra Valeria Abello, per gli interventi indicati agli allegati 4, 5, 6 e 7;
   iii. il Comune di Valgrana, il cui responsabile degli intervento è individuato nella persona della sig.ra Chiara Angela Nasi per l' intervento indicato all'allegato 8;
   iv. il Comune di Demonte, il cui responsabile degli intervento è individuato nella persona della sig.ra Lorella Ghibaudo per l' intervento indicato all'allegato 9.
   v. la Comunità Montana Valle Stura il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del sig. Piergiorgio Aimar, per gli interventi indicati all'allegato 10;

Art. 8
Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine determinato. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono

poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9
Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi Enti d'appartenenza, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
   a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
   c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
   d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
   e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10
Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.

2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:

- indicatori di realizzazione fisica;
- indicatori occupazionali;
- indicatori di programma.

Art. 11
Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dal dirigente del Settore Edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:
   - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
   - Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12
Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
   - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
   - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
   - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
   - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
   - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
   - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
   - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
   - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
   - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
   - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
   - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
   - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
   - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
   - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca

viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13
Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
   i. rimuovere le criticità intervenute;
   ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
   iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15
Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16
Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 30 giugno 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
   - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
   - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti negli Allegati da 1 a 10;
   - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;

- venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
- non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17
Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18
Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20
Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale che ne cura la pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il COMUNE DI CUNEO

Per il COMUNE DI DEMONTE

Per il COMUNE DI VALGRANA

Per la COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA

Per la COMUNITA' MONTANA VALLE STURA

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento "Infrastruttura logistica policentrica cuneese e infrastrutture ed impianti comuni consortili – area logistica ed infrastrutturale – realizzazione arteria di viabilità principale".
- ALLEGATO 2: Scheda intervento "Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune. Sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato Casa del fiume".
- ALLEGATO 3: Scheda intervento "Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune – Studio per la produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili".
- ALLEGATO 4 : Scheda intervento "Recupero dell'antica Canonica di Monterosso per creazione di spazio culturale".
- ALLEGATO 5: Scheda intervento "Filatoio rosso di Caraglio: adeguamento di spazi museali alla normativa antincendio".
- ALLEGATO 6: Scheda intervento "Riqualificazione di aree urbane mediante la sistemazione dei punti di raccolta differenziata dei rifiuti".
- ALLEGATO 7: Scheda intervento "Riqualificazione dell'area esterna al mulino di san pietro nel comune di Bernezzo".
- ALLEGATO 8: Scheda intervento "Acquisizione immobile con successiva demolizione fiinalizzata al progetto di riqualificazione ambientale della Piazza Duccio Galimberti ai fini del recupero dei caratteri storico-urbani".
- ALLEGATO 9: Scheda intervento "Riqualificazione degli elementi architettonici di pregio del centro storico di Demonte".
- ALLEGATO 10: Scheda intervento "La pecura sambucana:interventi di riqualificazione e valorizzazione dei prodotti e avvio di nuove linee di produzione".

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

INFRASTRUTTURA LOGISTICA POLICENTRICA CUNEESE E INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI COMUNI O CONSORTILI - AREA LOGISTICA ED INFRASTRUTTURALE - REALIZZAZIONE ARTERIA DI VIABILITA' PRINCIPALE (cod. 15.1.2.2/PASS - AGR - 3 - P/P)

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Infrastruttura logistica policentrica cuneese e infrastrutture ed impianti comuni o consortili - area logistica ed infrastrutturale - realizzazione arteria di viabilità principale

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [x] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro……. specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro……. specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [x] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	CUNEO	12100	via Bra sn - Frazione Ronchi	44'430271	7'565811

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di una nuova strada di distribuzione interna all'area del Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo (MIAC) con funzione di collegamento con lo svincolo austostradale sulla ASTI - CUNEO in Cuneo, frazione Ronchi.
L'asse viario in progetto avrà una lungehzza complessiva di circa 500 m ed una ampiezza di circa 11 m carrabili e sarà realizzato su rilevato stradale. La struttura stradale sarà completata con sistema di smaltimento acque piovane e realizzazione di impianto di illuminazione pubblica a LED.
Indicatori:
Core Estensione dell'intervento in lunghezza ML 500
Occupazionale Giornate/uomo complessivamente attivate N 750
QSN Accesssibilità media
Risultato di programma Accesssibilità media

G) CUP (ove già richiesto)

B21B14000260006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

[X] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[X] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

[ ] semplificata

[ ] strutturale

[ ] Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

[ ] Piano Particolareggiato

[ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

[ ] Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

[ ] Piano di Recupero

[ ] Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

[ ] Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente … si esprime … nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1.Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

☐ Le aree sono di proprietà

☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☒ Procedura di esproprio

☐ Contratto di compravendita

☐ Altro…… specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
procedura di esproprio	31.12.2014	€ 90.000
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [X] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/01/2014	E	31/03/2014	E
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/09/2014	P	15/10/2014	P
	Note				
2	DEFINITIVA	15/10/2014	P	30/11/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/12/2014	P	31/01/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE **(2)**	31/01/2015	P	30/04/2015	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/06/2015	P	01/06/2016	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/06/2016	P	01/10/16	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	15/10/2016	P	15/10/2016	P
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **835.000,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	400.000,00	400.000,00	47,90%
anno 2016	0,00	435.000,00	435.000,00	100,00%
Totali	**0,00**	**835.000,00**	**835.000,00**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	83.500,00	-
2	Provincia	0,00	
3			
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	751.500,00	DGR 8/6174 del 29/07/2013
	Totale	835.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell’intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	480530047
Denominazione/ragione sociale	Comune di Cuneo
Indirizzo	via Roma 28
CAP - Provincia	12100 - CUNEO
Telefono/Fax	01714441/444211
E-mail	ufficio.protocollo@comune.cuneo.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	dott. Ing. Luca GAUTERO
Data di nascita	20/06/1970
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell’Ente	COMUNE DI CUNEO
Indirizzo	Via Roma 28
CAP - Provincia	12100 - CUNEO
Telefono/Fax	0171/444508 – FAX: 0171602669
E-mail	luca.gautero@comune.cuneo.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

VALORIZZAZIONE DI UNA RETE ECOLOGICA TERRITORIALE COMUNE - SVILUPPO DEL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE TRANSFRONTALIERO DENOMINATO "CASA DEL FIUME" (cod. 15.1.1.2 / TUT - 1 - P)

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune. Sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato "Casa del fiume"

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [X] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [X] Altro…….Educazione ambientale e promozione turistica

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [X] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [X] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	Cuneo	12100	**Via Porta Mondovì**	**7°33'6.67"E**	**44°23'7.69"N**

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto intende valorizzare l'area fluviale in cui sorge la Casa del Fiume, cuore delle attività didattiche e di educazione ambientale e promozione del Parco fluviale Gesso e Stura. La valorizzazione passerà anche tramite la realizzazione di un'area camper attrezzata, ubicata all'interno del Parco, ma al servizio di città e territori limitrofi. L'area oggetto è posta all'estremità del parcheggio degli impianti sportivi comunali, di fronte alla Casa del Fiume, ed è collegata al centro cittadino con l'ascensore inclinato panoramico (5 minuti). In prossimità dell'area sono presenti piscina, pista artificiale sci da fondo, circuito ciclismo, campi da calcio. L'area interessata gode di una posizione ottimale in quanto: su area pianeggiante, comoda sia per la sosta nel camper che per pernotto; videosorvegliata; posizionata fuori dal centro abitato, ma in adiacenza con esso (5 minuti a piedi); urbanizzazioni per la realizzazione dell'opera a una distanza massima di 100 m (acqua potabile, fognatura, elettricità, ecc.); presenti servizi igienici all'interno della Casa del Fiume; presenti due bar presso piscina e campi calcetto; all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura, quindi immerso nel verde e collegato alla rete di percorsi cicloturistici.
L'area è posizionata a ridosso della città e gode di splendida vista. è collegata alla città con un ascensore inclinato che in 45" porta a pochi passi da Piazza Galimberti e nel cuore del centro storico.
è possibile usufruire diservizi di mobilità alternativa che la città offre ai turisti, come bike sharing e free bus. Il progetto prevede la realizzazione di un'area di sosta per camper con una capacità di 8 VEICOLI.
Per tale intervento si dovranno eseguire le seguenti opere: 1. pavimentazione con blocchi drenanti e asfalto (900 mq); 2. sistemazione a verde di una parte dell'area (550 mq); 3. realizzazione di sistema raccolta acque piovane; 4. realizzazione impianto di presa per l'acqua potabile; 5. realizzazione un impianto per fornitura elettricità; 5. realizzazione di scarico per acque nere; 6. realizzazione di scarico per acque grigie (Imhoff); 7. realizzazione di tettoia a protezione della cassa e supporto pannelli fotovoltaici; 7. realizzazione sbarre di ingresso e uscita; 8. dotazione di contenitori per raccolta differenziata ; 9. adattamento illuminazione pubblica esistente; 10. realizzazione alberature; 11. fornitura panche e tavoli per l'area verde. L'intervento necessiterà di un'adeguata attività di promozione, specializzata e mirata a camperisti e turisti. Con l'attuazione di questo progetto si vuole ottenere il risultato di: 1. promuovere il turismo che gli utilizzatori di camper apprezzano maggiormente: sentieri, escursioni, itinerari in bicicletta, prodotti tipici; 2. aumentare la permanenza sul territorio nei fine settimana, promuovendo soggiorni più lunghi; 3. regolarizzare e ordinare la permanenza dei camperisti, attualmente con difficoltà a reperire aree adeguate; 4. aumentare e diversificare l'offerta ricettiva. Si tratterà di intraprendere una serie di azioni immateriali volte alla promozione turistica della nuova area, dandole visibilità su siti web e riviste specializzate e sfruttando canali dedicati. La necessità di una serie di azioni mirate alla promozione e ad una adeguata campagna di comunicazione si rende necessaria in due diverse ottiche. La prima legata alla necessità di far conoscere e pubblicizzare un servizio prezioso per la città e il territorio, dal momento che va a coprire una tipologia di struttura fino ad oggi assente. Si tratta inoltre di un servizio che può dare una spinta importante al settore turistico, coniugando diverse tipologie di offerta: natura, sport, cultura e territorio. In secondo luogo la realizzazione di un'area come questa risponde alla vocazione di recupero ambientale e riqualificazione del territorio e delle fasce fluviali, obiettivo principale del Parco. Parallelamente al progetto dell'area camper viaggia un secondo intervento, sempre inscrivibile nel complesso di attività di riqualificazione del territorio fluviale: la realizzazione di un forno comune alla Casa del Fiume. Il progetto del forno, che verrà messo a disposizione di turisti e cittadini, ha questi obiettivi: 1. recupero della storia alimentare del cuneese e delle tecniche di lavorazione artigianale; 2. riscoperta dei cereali "di una volta" considerati "poveri" per apprezzare le loro proprietà; 3. sviluppo di collaborazioni con aziende agricole biologiche presenti in territorio parco e incrementare la rete promozionale del parco; 4. realizzazione di attività didattiche, culturali, enogastronomiche e sociali legate alla panificazione, consumo consapevole, riscoperta del territorio; 5. permettere al singolo di cuocere nel forno le proprie ricette con riutilizzo di materiale ligneo derivante dalla manutenzione delle aree parco, con basso impatto ambientale e risparmio energetico. Il forno in progetto consentirebbe di preparare pane, pizze e altri prodotti da forno. L'area verrebbe parzialmente protetta con una struttura in legno.

Indicatori:

Core Superficie oggetto di intervento MQ 1500
Occupazionale Giornate/uomo complessivamente attivate N 150
QSN Attrazione turistica
Risultato di programma Capacità di attrazione dei consumi turistici

G) CUP (ove già richiesto)

B27B14000110005

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è un'opera pubblica.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

Il progetto è stato inserito in base alla rimodulazione effettuata con Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 9 aprile 2014

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta ai seguenti vincoli: Legge Regionale n. 45/89 (vincolo idrogeologico), D.Lgs. N. 42/2004 e L.R. n. 32/2008 (autorizzazione paesaggistica)

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente … si esprime … nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1.Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro…… specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [X] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	20/09/2010	E	30/01/2012	E
	Note D.G.C. n. 42 del 14/02/2012				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	15/09/2014	P	15/12/2014	P
	Note				
2	DEFINITIVA	20/12/2014	P	31/01/2015	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/04/2015	P	31/05/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/06/2015	P	31/07/2014	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/10/2015	P	28/02/2016	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/03/2016	P	30/04/2016	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	01/05/2016	P	01/05/2016	P
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO 69397,67

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	20.819,00	20.819,00	30,00%
anno 2015	0,00	41.638,00	41.638,00	90,00%
anno 2016	0,00	6.940,67	6.940,67	100,00%
Totali	**0,00**	**69.397,67**	**69.397,67**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	6.939,77	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	62.457,90	
	Totale	69.397,67	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	480530047
Denominazione/ragione sociale	Comune di Cuneo
Indirizzo	via Roma 28
CAP - Provincia	12100 - CUNEO
Telefono/Fax	0171/4441/444516
E-mail	ufficio.protocollo@comune.cuneo.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Dott. Ing. Luca GAUTERO
Data di nascita	20/06/1970
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI CUNEO
Indirizzo	via Roma 28
CAP - Provincia	12100 - CUNEO
Telefono/Fax	0171/444508 - FAX: 0171602669
E-mail	luca.gautero@comune.cuneo.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto
VALORIZZAZIONE DI UNA RETE ECOLOGICA TERRITORIALE COMUNE - STUDIO PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (cod. 15.1.1.2/TUT - 1 - P)

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

VALORIZZAZIONE DI UNA RETE ECOLOGICA TERRITORIALE COMUNE – STUDIO PER LA PRODUZIONE SOSTENIBILE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

B) Ambito d'intervento

- ☐ **01** Agroindustria
- ☐ **02** Emergenze culturali
- ☐ **03** Innovazione e creatività
- ■ **04** Recupero ambientale
- ■ **05** Energia
- ☐ **06** Reti e prodotti turistici
- ☐ **07** Logistica e trasporti
- ☐ **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- ☐ **09** Coesione sociale
- ☐ **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- ☐ Lavori pubblici
- ■ Acquisizione Beni e Servizi
- ☐ Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- ☐ Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- ☐ **a** Progetto localizzato e puntuale
- ☐ **b** Progetto localizzato e trasversale
- ☐ **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- ■ **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	Borgo San Dalmazzo	12011	precisabile a seguito dello Studio di fattibilità		
CN	Castelletto Stura	12040	precisabile a seguito dello Studio di fattibilità		
CN	Centallo	12044	precisabile a seguito dello Studio di fattibilità		
CN	Cervasca	12010	precisabile a seguito dello Studio di fattibilità		
CN	Cuneo	12100	precisabile a seguito dello Studio di fattibilità		
CN	Montanera	12040	precisabile a seguito dello Studio di fattibilità		
CN	Roccasparvera	12010	precisabile a seguito dello Studio di fattibilità		
CN	Roccavione	12018	precisabile a seguito dello Studio di fattibilità		
CN	Sant'Albano Stura	12040	precisabile a seguito dello Studio di fattibilità		
CN	Vignolo	12010	precisabile a seguito dello Studio di fattibilità		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il presente intervento immateriale, proposto dal Comune di Cuneo in qualità di Ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, concerne la predisposizione di uno studio di fattibilità in coerenza con il Masterplan del Parco finalizzato a verificare, nell'ambito dei 10 Comuni interessati, il possibile utilizzo della risorsa idrica per la produzione sostenibile di energia elettrica mediante impianti ad "acqua fluente". Con lo studio di fattibilità saranno analizzate le potenzialità dei canali irrigui o industriali e di altre infrastrutture organizzando le informazioni in ambiente GIS. Una successiva campagna di analisi idrauliche verrà riferita ai due siti più significativi ai fini del potenziale sfruttamento mediante l'installazione di micro centrali idroelettriche. Lo studio di fattibilità permetterà quindi di valutare le scelte più opportune tra diverse tipologie realizzative, quali microturbine, turbine a coclea, turbine a vortice gravitazionale (adatte nel caso di salti idraulici modesti) o turbine cinetiche (progettate per lavorare in correnti d'acqua senza utilizzare l'energia potenziale di un salto), al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente e sul paesaggio. Il quadro dei siti e delle opere individuati dai due scenari di riferimento verrà analizzato in primo luogo - a livello di fattibilità - secondo un approccio di sostenibilità e di applicazione di "Buone pratiche", anche al fine di ridurre in parallelo i costi di intervento. Lo studio si concluderà con un'analisi di fattibilità sotto il profilo economico-finanziario, valutando il piano economico e finanziario degli interventi in base alla convenienza economica (capacità del progetto di creare valore e generare un livello di redditività del capitale investito adeguato) e alla sostenibilità finanziaria (capacità del progetto di generare flussi monetari sufficienti a garantire il rimborso dei finanziamenti attivati, compatibilmente con una adeguata remunerazione degli investimenti stessi). Verranno quindi definite le iniziative di concertazione e le procedure amministrative che dovranno essere attivate ai fini della successiva cantierabilità delle opere. A valle dei risultati dello Studio di fattibilità, verrà elaborata una proposta per l'inquadramento giuridico – societario necessario per la realizzazione e la gestione degli interventi. La proposta, in accordo con la Direttiva 2009/28/CE dell'Unione Europea, rappresenta la premessa per poter generare in modo innovativo e compatibile flussi finanziari a favore del Parco fluviale Gesso e Stura opportunamente destinabili all'implementazione degli interventi di valorizzazione e di gestione dell'area protetta.

Indicatori:

Core Studi o progettazioni N 1
Occupazionale Giornate/uomo complessivamente attivate N 40
QSN Energia prodotta da fonti rinnovabili
Risultato di programma Energia prodotta da fonti rinnovabili

G) CUP (ove già richiesto)

B48I14000080005

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

■ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il progetto è stato inserito nel Masterplan del Parco fluviale Gesso Stura - Comune di Cuneo, proprio nella prospettiva di una candidabilità di quest'ultimo a valere su risorse pubbliche o private.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- [x] **NO**
- [ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

- [x] Non è necessaria
- [ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

- [ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

- [x] **NO**
- [ ] **SI**
- [ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- [ ] Stato
- [ ] Regione
- [ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

☐ Le aree sono di proprietà

☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☐ Procedura di esproprio

☐ Contratto di compravendita

☐ Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [x] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA				
	Note				
3	ESECUTIVA				
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/09/2014	P	01/12/2014	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/01/2015	P	30/06/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO				
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	01/07/2015	P	01/07/2015	P
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contrattoprevia **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **45.000,63**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	4.500,06	4.500,06	10,00%
anno 2015	0,00	40.500,57	40.500,57	90,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	**0,00**	**45.000,63**	**45.000,63**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno, ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune di Cuneo	4.500,06	
2	Finanziamento PAR/FSC	40.500,57	
3			
4			
5			
6			
	Totale	45.000,63	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	480530047
Denominazione/ragione sociale	Comune di Cuneo
Indirizzo	via Roma 28
CAP - Provincia	12100 - CUNEO
Telefono/Fax	0171/4441/444516
E-mail	ufficio.protocollo@comune.cuneo.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Dott. Ing. Luca GAUTERO
Data di nascita	20/06/1970
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI CUNEO
Indirizzo	via Roma 28
CAP - Provincia	12100 - CUNEO
Telefono/Fax	0171/444508 - FAX: 0171602669
E-mail	luca.gautero@comune.cuneo.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare ed agroindustriale di qualità" - 15.1.1.10 RECUPERO DELL'ANTICA CANONICA DI MONTEROSSO PER CREAZIONE DI SPAZIO CULTURALE

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RECUPERO DELL'ANTICA CANONICA DI MONTEROSSO PER CREAZIONE DI SPAZIO CULTURALE
(*ACQUISTO DELL'ANTICA CANONICA DI MONTEROSSO E DEL TERRENO DI PERTINENZA PER REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DI VALLE***)**

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [X] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [ ] Lavori pubblici
- [X] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [X] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	MONTEROSSO GRANA	12025	VIA MISTRAL	366546	4918656

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Allo scopo di realizzare la nuova scuola di valle, a servizio di tutti i comuni della media ad alta Valle Grana (Castelmagno, Pradleves, Monterosso Grana, Valgrana, Montemale), Il Comune di Monterosso Grana ha acquistato, con atto notarile in data 09/07/2008, il fabbricato ed il terreno della vecchia canonica, posta in un lotto di fronte al Palazzo Comunale.
Successivamente, la Comunità Montana, su delega e con convenzione dei comuni interessati, previa demolizione del fabbricato esistente, ha progettato e realizzato il nuovo edificio che è stato inaugurato il 5 ottobre u.s.
L'opera, ammontante complessivamente a Euro 1.600.000,00, è stata realizzata con contributo della Regione Piemonte – Settore Edilizia Scolastica di Euro 800.000,00 e con contributo della Fondazione CRC di Euro 400.000,00.
La proprietà della struttura resta in capo al Comune di Monterosso Grana, già intestatario degli immobili oggetto dei lavori.
La spesa sostenuta dal Comune per l'acquisto di suddetti immobili è di € 70.000,00, oltre alle spese notarili, ed è esclusa dal quadro economico di realizzazione dell'opera.
L'intervento proposto sul Programma Territoriale Integrato riguarda il recupero di parte della spesa sostenuta ed interamente a carico dell'amministrazione comunale per l'acquisto dei beni.
In considerazione di quanto previsto nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo – Programma attuativo regionale FSC 2007-2013" al paragrafo "Spese Ammissibili", si propone la rendicontazione della spesa di acquisto con una quota contributo richiesto pari a € 7.000 (10% della spesa ammissibile).
La documentazione di rendicontazione verrà prodotta dal Comune di Monterosso Grana, per il tramite della Comunità Montana.

Indicatori:

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Unità di beni acquistati	N 1
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N 3
QSN	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	
Risultato di programma	Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento proposto non rientra nell'obbligo di inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

☐ Le aree sono di proprietà

☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☐ Procedura di esproprio

☐ Contratto di compravendita

☒ Altro…… La proprietà dei beni oggetto di richiesta di contributo è del comune di Monterosso Grana

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [X] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA				
	Note				
3	ESECUTIVA				
	Note	Non è necessaria alcuna attività di progettazione. Trattasi di spese di acquisto immobili per costruzione di opera (già realizzata)			

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)				
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI				
	Note				
D3	COLLAUDO				
	Note				
D4	FUNZIONALITA'			09/07/2008	E
	Note	L'intervento è immediatamente rendicontabile, trattandosi di spese già sostenute			

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **70.000,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	70.000,00	0,00	70.000,00	**100,00%**
anno 2009	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**70.000,00**	**0,00**	**70.000,00**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune di Monterosso Gra	63.000,00	D.C. n. 17 del 30.06.2008
3	Finanziamento PAR/FSC	7.000,00	Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2013, n. 6-6408
	Totale	70.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	3303610046
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	DALMASSO NADIA
Data di nascita	26/01/1967
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMMISSARIO
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A3 Dati del Responsabile del Procedimento

Nome Cognome	VALERIA ABELLO
Data di nascita	24/01/1968
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESP. AREA TECNICA MANUTENTIVA URBANISTICA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	tecnico1@valligranaemaira.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare ed agroindustriale di qualità"
15.1.2.19 COMPLETAMENTO DEL RECUPERO DEL FILATOIO ROSSO DI CARAGLIO A FINI TURISTICO-RICETTIVI

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

FILATOIO ROSSO DI CARAGLIO: ADEGUAMENTO DI SPAZI MUSEALI ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [X] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	CARAGLIO	12023	VIA MATTEOTTI, 40	374836	4920279

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il Filatoio Rosso di Caraglio, di proprietà del Comune, è attualmente gestito dalla "Fondazione Filatoio Rosso" di cui lo stesso fa parte. L'immobile è già stato oggetto di diversi interventi di restauro ed una parte dei locali risultano dedicati al "Museo del Setificio Piemontese". Altri locali sono dedicati ad attività espositive internazionali, accogliendo capolavori d'arte contemporanea e del passato. L'attività di recupero del complesso edificio risulta tuttavia ancora da completare, ed il Comune, unitamente alla Fondazione, tentano di procedere "tassello" dopo "tassello".

Nello specifico il presente intervento prevede di realizzare alcuni lavori di adeguamento alle normative antincendio degli ambienti allo scopo di rendere accessibili al pubblico tutti i locali destinati al Museo e garantire al visitatore un percorso fluido, semplice e sicuro.
Il percorso si snoda in vari ambienti che si trovano in settori diversi dell'edificio del Filatoio. Gli stessi hanno caratteri molto specifici a secondo della loro funzione originaria e metterli in relazione tra loro, in modo organico, non risulta operazione semplice ed immediata.
Si rendono quindi necessari tutta una serie di lavori edili ed impiantistici
con specifica attenzione per quanto riguarda l'adeguamento alle misure antincendio quali: modifica di alcune aperture REI 120, trattamento con vernici ignifughe di talune superfici in legno, realizzazione dell'illuminazione d'emergenza e la relativa cartellonistica, etc.
L'adeguamento degli spazi alle esigenze museali comporta altresì una serie di opere legate all'inserimento dei nuovi allestimenti che andranno ad interessare sia l'involucro che le finiture. Si tratterà di modificare alcuni passaggi, posare nuove canalizzazioni per la distribuzione dell'impianto elettrico, sia a vista che sottotraccia, con relative opere di demolizione di parti della pavimentazione e successiva ricostruzione, sostituire una parte dei corpi illuminanti esistenti, realizzare nuovi punti luce e nuovi centralini per il contenimento delle apparecchiature, ecc..
Per la realizzazione dei suddetti lavori la Fondazione Filatoio Rosso ha già acquisito i pareri della Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici e del Corpo dei Vigili del Fuoco.

Indicatori:

Tipologia	Indicatore	u.m.	
Core	Volume oggetto di intervento	MC	1500
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	130
QSN	Attrazione turistica		
Risultato di programma	Grado di promozione dell'offerta culturale degli istituti non statali		

G) CUP (ove già richiesto)

B99J12000340006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: Trattandosi di intervento con importo di spesa inferiore a Euro 100.000, non è richiesto l'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

D.LGS 42/2004 - BENE CULTURALE VINCOLATO

N) Conferenza dei Servizi

☐ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

L'intervento previsto costituisce tassello di un progetto più ampio per il quale il Comune di Caraglio, per il tramite della Fondazione Filatoio Rosso, ha già ottenuto il parere/autorizzazione della competente soprintendenza

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

☐ Le aree sono di proprietà

☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☐ Procedura di esproprio

☐ Contratto di compravendita

☒ Altro…… La Comunità Montana realizzerà l'intervento su delega del Comune di Caraglio, proprietario del bene

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Delibera del Comune di Caraglio di delega alla realizzazione dell'intervento ed impegno al cofinaziamento dell'opera	30/08/2014	€ 0,00

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Delibera del Comune di Caraglio di delega alla realizzazione dell'intervento ed impegno al cofinaziamento dell'opera	Comune di Caraglio	no	30/08/2014
Approvazione del progetto definitivo da parte del Comune di Caraglio proprietario del bene e cofinanziatorei dell'intervento. La deliberazione acquisisce valore di rilascio di Permesso di Costruire	Comune di Caraglio	no	31/01/2015

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- ☐ AZIONI IMMATERIALI
- ☐ PROGETTO PRELIMINARE
- ☐ PROGETTO DEFINITIVO
- ☐ PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE			30/11/2014	P
	Note				
2	DEFINITIVA	01/12/2014	P	31/12/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/01/2015	P	28/02/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/03/2015	P	31/05/2015	P
	Note Procedura in economia con affidamento diretto				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/06/2015	P	31/03/2016	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/04/2016	P	30/05/2016	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'			30/05/2016	P
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **55.000,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	30.000,00	30.000,00	54,55%
anno 2016	0,00	25.000,00	25.000,00	**100,00%**
Totali	**0,00**	**55.000,00**	**55.000,00**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune di Caraglio	14.324,43	Bilancio 2014 da approvare nei tempi di legge
3	Finanziamento PAR/FSC	40.675,57	D.G.R. 30 settembre 2013, n. 6-6408
	Totale	55.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	3303610046
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	DALMASSO NADIA
Data di nascita	26/01/1967
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMMISSARIO
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A3 Dati del Responsabile del Procedimento

Nome Cognome	VALERIA ABELLO
Data di nascita	24/01/1968
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESP. AREA TECNICA MANUTENTIVA URBANISTICA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	tecnico1@valligranaemaira.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare ed agroindustriale di qualità" - 15.1.1.3 INTERVENTO DI RECUPERO URBANO PER LA CONSERVAZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PAESAGGIO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RIQUALIFICAZIONE DI AREE URBANE MEDIANTE LA SISTEMAZIONE DEI PUNTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [X] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	CASTELMAGNO	12020	Località diverse	Gli interventi sono previsti in diverse località dei vari comuni	
CN	PRADLEVES	12027	Località diverse		
CN	MONTEROSSO GRANA	12020	Località diverse		
CN	MONTEMALE DI CUNEO	12025	Località diverse		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto prevede la riqualificazione di alcuni spazi urbani attraverso la riorganizzazione delle aree ecologiche per la raccolta dei rifiuti. Si tratta di un intervento diffuso su un territorio piuttosto ampio che interessa diversi comuni della Valle Grana: Castelmagno, Pradleves, Monterosso Grana e Montemale di Cuneo. All'interno di ogni Comune le singole amministrazioni hanno individuato molteplici località di intervento, dislocate nelle diverse borgate.
In alcuni casi sarà necessario adeguare anche il sedime di posa con basamento in calcestruzzo/asfalto o realizzare opere d'arte come muri di contenimento e/o sostegno, in altri è prevista la sola fornitura e posa in opera di strutture in legno per il contenimento e mascheramento dei cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Gli interventi ed il quadro economico di spesa risultano come da seguente schema:

1) Comnune di Castelmagno	€ 45.200,00
2) Comune di Pradleves	€ 45.200,00
3) Comune di Monterosso Grana	€ 37.500,00
4) Comune di Montemale di Cuneo	€ 45.200,00
TOTALE PROGETTO	€ 173.100,00

Nella fase progettuale ed esecutiva si valuterà se suddividere l'intervento in più lotti, eventualmente per competenza territoriale comunale o per tipologia di intervento, affidabili separatamente, compatibilmente con i limiti di legge, anche mediante procedure negoziate o di cottimo fiduciario.

Indicatori:

Tipologia	**Indicatore**	**u.m.**
Core	Unità di beni acquistati	N 25
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N 250
QSN	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	
Risultato di programma	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	

.

G) CUP (ove già richiesto)

B17H14001350006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: L'intervento sarà inserito nel piano triennale delle opere pubbliche a seguito di approvazione del progetto preliminare, qualora venisse confermata l'ipotesi di unico lotto di importo superiore a € 100.000,00

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

Alcune aree di intervento ricadono in vincolo ambientale ai sensi D.Lgs. 42/2010

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

Dovendo acquisire solo l'autorizzazione paesaggistica che viene rilasciata dai Comuni stessi, previo l'iter previsto mediante l'invio della pratica alla Commissione Locale del Paesaggio e verifica della Soprintendenza, verrà valutata in fase progettuale l'opportunità di procedere con conferenza di servizi.

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

☐ Le aree sono di proprietà

☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☐ Procedura di esproprio

☐ Contratto di compravendita

☒ Altro…… La Comunità Montana realizzerà gli interventi su delega dei Comuni proprietari dei terreni o sedimi di intervento

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Delibere dei comuni di delega alla realizzazione degli interventi ed impegno al coifinaziamento delle opere	30/08/2014	€ 0,00
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Delibere dei comuni di delega alla realizzazione degli interventi ed impegno al coifinaziamento delle opere	Comuni aderenti all'iniziativa Castelmagno, Pradleves, Monterosso Grana, Montemale di Cuneo	NO	30/08/2014
Autorizzazioni paesaggistiche	Comuni aderenti all'iniziativa Castelmagno, Pradleves, Monterosso Grana, Montemale di Cuneo	NO	15/03/2015
Approvazione dei progetti definitivi da parte delle Ammnistrazioni comunali proprietarie dei beni e cofinanziatrici degli interventi. Le deliberazioni acquisiscono valore di rilascio di Permesso di Costruire	Comuni aderenti all'iniziativa Castelmagno, Pradleves, Monterosso Grana, Montemale di Cuneo	NO	31/03/2015

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [X] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	30/09/2014	P	30/11/2014	P
	Note				
2	DEFINITIVA	01/12/2014	P	31/12/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	15/03/2015	P	30/04/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/05/2015	P	31/07/2015	P
	Note Sarà valutata in fase progettuale l'opportunità di affidare separatamente l'esecuzione di opere edili e le forniture in opera delle strutture in legno per il ricovero dei cassonetti				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/08/2015	P	31/12/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/01/2016	P	28/02/2016	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'			28/02/2016	P
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **173.100,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	100.000,00	100.000,00	**57,77%**
anno 2016	0,00	73.100,00	73.100,00	100,00%
anno 2017	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**173.100,00**	**173.100,00**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune di Castelmagno	4.524,42	Bilancio 2014 da approvare nei tempi di legge
2	Comune di Montemale di C	4.524,43	Bilancio 2014 da approvare nei tempi di legge
3	Comune di Monterosso Gra	3.824,43	Bilancio 2014 da approvare nei tempi di legge
4	Comune di Pradleves	4.524,43	Bilancio 2014 da approvare nei tempi di legge
5	Finanziamento PAR/FSC	155.702,29	Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2013, n. 6-6408
	Totale	173.100,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell’intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	3303610046
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	DALMASSO NADIA
Data di nascita	26/01/1967
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell’Ente	COMMISSARIO
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A3 Dati del Responsabile del Procedimento

Nome Cognome	VALERIA ABELLO
Data di nascita	24/01/1968
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell’Ente	RESP. AREA TECNICA MANUTENTIVA URBANISTICA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	tecnico1@valligranaemaira.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "Cuneo e le sue valli: il polo agroalimentare ed agroindustriale di qualità" - 15.1.1.3 INTERVENTO DI RECUPERO URBANO PER LA CONSERVAZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PAESAGGIO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ESTERNA AL MULINO DI SAN PIETRO NEL COMUNE DI BERNEZZO

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [X] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [X] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	BERNEZZO	12010	VIA PARROCCHIA	3752921	4916220

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Durante gli ultimi anni l'Amministrazione del Comune di Bernezzo ha posto in essere una serie di progetti volti al recupero e restauro del "Mulino di San Pietro", raro esempio nel suo genere di architettura manifatturiera, pervenuta pressoché integra ai giorni nostri.
Lo sforzo economico ed organizzativo è stato notevole, ma per il completamento e la valorizzazione dell'intero sito, sono necessari ancora alcuni interventi fondamentali per concluderne il processo e per poter usufruire degli spazi restaurati restituendoli alla collettività.
Con i primi lotti si è provveduto al recupero strutturale del fabbricato ed alla sistemazione di alcuni locali interni, rinnovandoli a scopo museale ed espositivo, con contestuale restauro di alcuni dei macchinari ancora presenti nel fabbricato. Restano tuttavia ancora da prevedere interventi volti al completamento di alcuni degli spazi interni, al ripristino di parte della copertura e al recupero degli apparati meccanizzati quali ruota idraulica e trasmissioni, nonchè alla sistemazione dell'area esterna.
In quest'ottica si inserisce il lotto in progetto, proponendo un intervento mirato alla valorizzazione ed al potenziamento dell'area esterna attraverso elementi puntuali di recupero, al fine di creare intorno al fabbricato uno spazio che diventi punto di aggregazione, favorendo l'interazione con la comunità.
Si prevede l'eliminazione della vegetazione infestante e la sistemazione dei cortili, in parte con una pavimentazione in ciottoli ed in parte con aiuole, così come definito dal progetto originario concordato con la Soprintendenza.
Lo spazio pavimentato sarà ben raccordato con i camminamenti in pietra attorno all'edificio; è inoltre prevista la posa in opera di un sistema di illuminazione dell'area ed una serie di sedute, cadenzata dai diversi cromatismi della vegetazione, migliorando l'accesso all'area museale.
Si provvederà inoltre alla messa in sicurezza delle barriere del ponticello esistente sulla strada comunale di accesso alla zona, utilizzando elementi in legno ben integrati con il contesto architettonico esistente.

Indicatori:

Tipologia	**Indicatore**	**u.m.**	
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	215
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	95
QSN	Attrazione turistica		
Risultato di programma	Attrazione turistica		

G) CUP (ove già richiesto)

B94B14000310006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: Trattandosi di intervento con importo di spesa inferiore a Euro 100.000, non è richiesto l'inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

D.LGS 42/2004 - BENE CULTURALE VINCOLATO. La sistemazione dell'area esterna al mulino era già inclusa in un progetto di recupero e riqualificazione del bene, autorizzato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici. Purtuttavia le opere sull'area esterna non sono state eseguite ed, essendo scaduto il nulla-osta, occorre procedere con la richiesta di una nuova autorizzazione

N) Conferenza dei Servizi

☐ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

☐ Le aree sono di proprietà

☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☐ Procedura di esproprio

☐ Contratto di compravendita

☒ Altro…… La Comunità Montana realizzerà l'intervento su delega del Comune di Bernezzo proprietario del bene

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Delibera del Comune di Bernezzo di delega alla realizzazione dell'intervento ed impegno al cofinaziamento dell'opera	30/08/2014	€ 0,00

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Delibera del Comune di Bernezzo di delega alla realizzazione dell'intervento ed impegno al cofinaziamento dell'opera	Comune di Bernezzo	no	30/08/2014
Autorizzazione Soprintendenza ai Beni Architettonici	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte	no	30/04/2015
Approvazione del progetto definitivo da parte del Comune di Bernezzo proprietario del bene e cofinanziatorei dell'intervento. La deliberazione acquisisce valore di rilascio di Permesso di Costruire	Comune di Bernezzo	no	15/05/2015

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- ☐ AZIONI IMMATERIALI
- ☐ PROGETTO PRELIMINARE
- ☐ PROGETTO DEFINITIVO
- ☐ PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE			15/11/2014	P
	Note				
2	DEFINITIVA	16/11/2015	P	15/12/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	15/05/2015	P	30/05/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/06/2015	P	30/08/2015	P
	Note Procedura in economia con affidamento diretto				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/09/2015	P	30/04/2016	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/05/2016	P	30/06/2016	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'			30/06/2016	P
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **45.200,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	20.000,00	20.000,00	44,25%
anno 2016	0,00	25.200,00	25.200,00	**100,00%**
Totali	**0,00**	**45.200,00**	**45.200,00**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune di Bernezzo	4.524,43	Bilancio 2014 da approvare nei tempi di legge
3	Finanziamento PAR/FSC	40.675,57	D.G.R. 30 settembre 2013, n. 6-6408
	Totale	45.200,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	3303610046
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA VALLI GRANA E MAIRA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	DALMASSO NADIA
Data di nascita	26/01/1967
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMMISSARIO
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	segreteria@valligranaemaira.it

A3 Dati del Responsabile del Procedimento

Nome Cognome	VALERIA ABELLO
Data di nascita	24/01/1968
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESP. AREA TECNICA MANUTENTIVA URBANISTICA
Indirizzo	Via Torretta n. 9
CAP - Provincia	12029 - CUNEO
Telefono/Fax	0171-900061 / 0171-900161
E-mail	tecnico1@valligranaemaira.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

15.1.1.3 INTERVENTO DI RECUPERO URBANO PER LA CONSERVAZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PAESAGGIO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

ACQUISIZIONE IMMOBILE CON SUCCESSIVA DEMOLIZIONE FIINALIZZATA AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA PIAZZA DUCCIO GALIMBERTI AI FINI DEL RECUPERO DEI CARATTERI STORICO-URBANI

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [X] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro……. specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [ ] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [X] Altro……. Acquisto di fabbricato con successiva demolizione per realizzazione opera pubblica

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	VALGRANA	12020	**PIAZZA DUCCIO GALIMBERTI**	**371.037**	**4.918.974**

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento prevede l'acquisizione di un immobile di proprietà privata in stato di abbandono e la sua successiva demolizione, finalizzata alla riqualificazione architettonica della Piazza Duccio Galimberti recuperando i caratteri originari storico-culturali del luogo, valorizzando il contesto circostante ed in particolare la facciata della Chiesa Parrocchiale e definendo l'utilizzo degli spazi e delle sue funzioni.
Il nuovo spazio, che dovrà assumere le caratteristiche della "porta urbana", sarà definito attraverso una diversa attribuzione delle funzioni che comporteranno una rivisitazione delle aree pedonali e veicolari superando la barriera tra la piazza e l'edificio di culto.

G) CUP (ove già richiesto)

F51B14000220002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: L'acquisto del fabbricato non rientra tra gli interventi da inserire nel piano triennale delle opere pubbliche e nel programma annuale delle opere pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

c) la data prevista di attivazione della procedura (24/09/2015

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro……. specificare

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☒ **NO**

☐ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura (gg/mm/aaaa

c) **la data prevista** di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

☐ Le aree sono di proprietà

☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☐ Procedura di esproprio

☒ Contratto di compravendita (per l'ampliamento della piazza é necessario l'abbattimento di un immobile di proprietà privata. E'già stato definito un accordo con il proprietario dell'edificio che verrà abbattuto al fine di consentire l'ampliamento di Piazza Galimberti; si é già acquisito la congruità del prezzo di vendita da parte dell'Agenzia del Demanio)

☐ Altro…… specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
Contratto di compravendita	30/10/2015	€ 72.000,00
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Contratto di compravendita	Comune	NO	30/10/2015

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [X] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA	08/03/2014	E	09/01/2015	E
	Note Visto che il tipo di intervento consiste nell'acquisto del fabbricato, si intende per fine del progetto definitivo, il nulla osta da parte dell'agenzia del demanio della congruità del prezzo di acquisto dell'immobile.				
3	ESECUTIVA	30/11/2015	P	30/11/2015	P
	Note Visto il tipo di intervento consiste nell'acquisto del fabbricato, si intende per progetto esecutivo e per la sua attuazione, l'atto di compravendita				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)			30/11/2015	P
	Note Visto il tipo di intervento consiste nell'acquisto del fabbricato, si intende per aggiudicazione ed esecuzione, l'atto di compravendita				
D2	ESECUZIONE LAVORI	16/05/2015		30/11/2015	P
	Note Visto il tipo di intervento consiste nell'acquisto del fabbricato, si intende per aggiudicazione ed esecuzione, l'atto di compravendita				
D3	COLLAUDO				
	Note Il tipo di intervento non richiede ulteriori fasi dopo la compravendita				
D4	FUNZIONALITA'				
	Note Il tipo di intervento non richiede ulteriori fasi dopo la compravendita				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contrattoprevia **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **72.000,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	72.000,00	72.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**72.000,00**	**72.000,00**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	31.324,43	BILANCIO di PREVISIONE 2014 entro il termine previsto dalla legge
2	Finanziamento PAR/FSC	40.675,57	DGR 30/09/2013 n. 6-6408
3			
4			
	Totale	72.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 80004750040 - P.I. 00521310045
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI VALGRANA
Indirizzo	VIA ROMA, 38
CAP - Provincia	12020 VALGRANA - CUNEO
Telefono/Fax	017198101 - 017198370
E-mail	valgrana@postemailcertificata.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Albino ARLOTTO
Data di nascita	15/10/1952
Codice Fiscale	R***
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO DEL COMUNE DI VALGRANA
Indirizzo	VIA ROMA, 38
CAP - Provincia	12020 VALGRANA - CUNEO
Telefono/Fax	017198101 - 017198370
E-mail	valgrana@postemailcertificata.it

A3 Dati del Responsabile Unico del Procedimento

Nome Cognome	CHIARA ANGELA NASI
Data di nascita	30/06/1967
Codice Fiscale	N***
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI VALGRANA
Indirizzo	VIA ROMA, 38
CAP - Provincia	12020 VALGRANA - CUNEO
Telefono/Fax	017198101 - 017198370
E-mail	valgrana@postemailcertificata.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

_____

Codice e Titolo progetto
15.1.2.14/TUT.4.P/P
RIQUALIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI ARCHITETTONICI DI PREGIO DEL CENTRO STORICO DI DEMONTE

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Riqualificazione degli elementi architettonici di pregio del centro storico di Demonte

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [x] **10** Altro……. Riqualificazione del patrimonio architettonico

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [x] Altro……. Contributo ai proprietari dei fabbricati prospicienti la via porticata per interventi di riqualificazione delle facciate

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	Demonte	12014	Via Martiri e Caduti per la Libertà	1.364.233	4.908.311
CN	Demonte	12014	Piazza Statuto	1.364.233	4.908.351

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento di riqualificazione della porticata Via Martiri della Libertà, asse centrale del centro storico di Demonte, come definito nella formulazione originale del PTI, si proponeva il raggiungimento delle seguenti finalità:
- recuperare un complesso architettonico di pregio (i portici e gli immobili ad essi sovrastanti) tramite interventi puntuali di recupero statico delle strutture porticate e di restauro delle facciate;
- riqualificare alcuni importanti spazi di aggregazione e di animazione culturale nell'ambito del centro storico (Parco Borelli, Torre Borelli, Galleria Carlo Alberto), al fine di promuovere l'immagine turistica del paese, attraverso il rafforzamento dell'identità culturale locale;
- rivializzare l'economia locale, sia in termini puntuali (in favore delle imprese commerciali localizzate sotto i portici, per lungo tempo penalizzate dalle strutture provvisorie poste a consolidamento e messa in sicurezza degli archi), sia in termini di indotto (con il consolidamento della capacità di attrazione turistica del paese);
- stimolare forme di collaborazione tra pubblico e privato.

Dal 2008 ad oggi, alcuni degli obiettivi definiti in sede di studio di fattibilità PTI sono stati raggiunti, grazie ad interventi attuati dal Comune e richiamati nel prospetto seguente; in particolare, sono stati realizzati:
- la sostituzione dei puntelli in legno che provvisoriamente, per lungo tempo, hanno offerto staticità ai portici con strutture definitive in acciaio (controarchi), fissate in aderenza alla muratura, nel rispetto del contesto architettonico della Via e degli edifici d'epoca;
- la rifunzionalizzazione della Galleria Carlo Alberto, con l'allestimento di un'area informativa ed espositiva all'interno;

Nell'ambito dell'attuale lotto funzionale dell'opera, si prevedono le seguenti azioni:
- il Comune di Demonte curerà la pianificazione complessiva degli interventi di recupero e la realizzazione delle opere delineate nello studio di fattibilità PTI e non ancora completate; in particolare, saranno a carico del Comune:

#la progettazione complessiva delle opere, compresa quella relativa al restauro delle facciate e all'acquisizione delle relative autorizzazioni, in modo da assicurare la gestione unitaria degli interventi;
#la realizzazione degli interventi di riqualificazione degli immobili, pubblici e privati, con affacci su Via Martiri della Libertà;

- i privati proprietari degli immobili con affacci su via Martiri della Libertà contribuiranno, ciascuno per la parte di propria competenza, ai costi relativi agli interventi di cui sopra, nella misura del 50%; a tale proposito, è opportuno ricordare che, nella presentazione originale del PTI, allo studio di fattibilità relativo al presente intervento furono allegate ben 34 lettere di intenti compilate e sottoscritte da soggetti privati interessati a partecipare all'operazione di recupero.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Studi o progettazioni	1
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	2000
QSN	Attrazione turistica	
Risultato di programma	Attrazione turistica	

G) CUP (ove già richiesto)

C34B14000170004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

[x] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: Gli interventi già realizzati erano inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche; il recupero delle facciate di via Martiri della Libertà verranno inserite nel piano triennale 2014-2016

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[x] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

[ ] semplificata

[ ] strutturale

[ ] Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

[ ] Piano Particolareggiato

[ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

[ ] Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

[ ] Piano di Recupero

[ ] Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

[ ] Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

Sono già stati realizzati i seguenti interventi:
- la realizzazione delle strutture in acciaio (controarchi), fissate in aderenza alla muratura, che garantiscono la staticità dei portici;
- la rifunzionalizzazione della Galleria Carlo Alberto, con l'allestimento di un'area informativa ed espositiva all'interno.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. 42/2004.
I fabbricati sono soggetti a parere vincolante di cui all'art. 7 della L.R. 32/2008 (Commissione Locale per il Paesaggio) ai sensi dell'art. 24 e 49 della L.R. 56/77 (vincolo puntuale di piano regolatore: intervento obbligatorio restauro e risanamento conservativo)

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

La conferenza dei Servizi non è necessaria, ma potrà essere esperita per abbreviare i tempi di acquisizione di pareri/autorizzazioni

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[x] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[x] Altro…… Parte delle aree sono nella disponibilità dei beneficiari del regime di contributi

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Consolidamento via Porticata			
Approvazione progetto esecutivo	Comune di Demonte	SI	10/07/2008
Rifunzionalizzazione Galleria Carlo Alberto			
Autorizzazione Soprintendenza	Soprintendenza Beni Architettonici	SI	18/05/2010
Autorizzazione Soprintendenza	Soprintendenza Beni Artistici, storic	SI	02/11/2011
Approvazione progetto esecutivo	Comune di Demonte	SI	07/07/2010
Restauro facciate su via Martiri			
Autorizzazione Soprintendenza	Soprintendenza Beni Architettonici	NO	nov-14
Approvazione progetto esecutivo	Comune di Demonte	NO	nov-14
Pratiche edilizie privati (SCIA)	Comune di Demonte	NO	

2.1. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO - Consolidamento via Porticata (II lotto)

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [x] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	30/05/2007	E	31/01/2008	E
	Det. 134 del 30/05/2007: affidamento incarico progettazione **Note** D.G.C. n. 20 del 31/01/2008: approvazione progetto preliminare				
2	DEFINITIVA	31/01/2008	E	10/02/2008	E
	D.G.C. n. 20 del 31/01/2008: approvazione progetto preliminare **Note** D.G.C. n. 23 del 14/02/2008: approvazione progetto definitivo-esecutivo				
3	ESECUTIVA	23/09/2009	E	24/09/2009	E
	Det. 266 del 23/09/2009: affidamento incarico progettazione esecutiva II lotto **Note** D.G.C. n. 98 del 24/09/2009: approvazione progetto esecutivo II lotto				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	04/11/2009	E	12/01/2010	E
	Det. 330 del 04/11/2009: indizione gara con procedura negoziata art. 57, 122 del D.Lgs. 163/2006 **Note** Det. 4 del 12/01/2010: aggiudicazione definitiva				
D2	ESECUZIONE LAVORI	20/01/2010	E	31/03/2010	E
	Note Verbale di consegna lavori / verbale di ultimazione lavori				
D3	COLLAUDO	01/04/2010	E	19/05/10	E
	Note Det. 182 del 19/05/2010: approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione				
D4	FUNZIONALITA'	20/05/2010	E		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

2.2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO - Rifunzionalizzazione Galleria Carlo Alberto

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [x] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	22/04/2009	E	30/04/2009	E
	Note Det. n. 116 del 22/04/2009: affidamento incarico progettazione preliminare e definitiva D.G.C. n. 46 del 30/04/2009: approvazione progetto preliminare				
2	DEFINITIVA	30/04/2009	E	11/06/2009	E
	D.G.C. n. 46 del 30/04/2009: approvazione progetto preliminare **Note** D.G.C. n. 69 del 11/06/2009: approvazione progetto definitivo				
3	ESECUTIVA	24/06/2010	E	06/09/2010	E
	Det. n. 223 del 24/06/2010: affidamento incarico progettazione esecutiva **Note** D.G.C. n. 84 del 07/07/2010: approvazione progetto esecutivo				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	14/07/2010	E	05/08/2010	E
	Det. 247 del 14/07/2010: Indizione gara con procedura negoziata art. 57 D.Lgs. 163/2006 **Note** Det. 286 del 05/08/2010: Aggiudicazione ditta Maffioli Restauri				
D2	ESECUZIONE LAVORI	17/09/2010	E	10/03/2012	E
	Note Verbale consegna lavori / Certificato di ultimazione lavori				
D3	COLLAUDO	11/03/2012	E	30/03/12	E
	Det. Comunità Montana Valle Stura n. 68 del 30/03/2012: approvazione contabilità finale e certificato di **Note** regolare esecuzione				
D4	FUNZIONALITA'	31/03/2012	E		
	Note				

2.3. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO - Restauro facciate su via Martiri

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [X] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/01/1999	E	30/04/1999	E
	Note				
2	DEFINITIVA	01/07/2014	E	15/10/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	16/10/2014	P	30/11/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/12/2014	P	28/02/2015	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/04/2015	P	31/12/2016	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/01/2017	P	31/03/2017	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	01/04/2017	P		
	Note				

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **330.074,63**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	36.327,42	0,00	36.327,42	11,01%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	11,01%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	11,01%
anno 2012	17.289,68	0,00	17.289,68	16,24%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	16,24%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	19,27%
anno 2015	0,00	133.228,77	133.228,77	59,64%
anno 2016	0,00	133.228,77	133.228,77	100,00%
Totali	**53.617,10**	**276.457,53**	**330.074,63**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	53.617,10	Via Porticata: Det. 4/2010; Det. 121/2010 Galleria Carlo Alberto: Det. 286/2010
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	276.457,53	
	Totale	330.074,63	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 80001930041 - P.IVA 00489080044
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI DEMONTE
Indirizzo	Via Martiri e Caduti per la Libertà n. 13
CAP - Provincia	12014 - Cuneo
Telefono/Fax	tel. 0171-95122 - fax 0171-955614
E-mail	comune.demonte@vallestura.cn.it; demonte@cert.legalmail.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Mario Claudio BERTOLDI
Data di nascita	27/01/1954
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	Via Martiri e Caduti per la Libertà n. 13
CAP - Provincia	12014 - Cuneo
Telefono/Fax	tel. 0171-95122 - fax 0171-955614
E-mail	comune.demonte@vallestura.cn.it; demonte@cert.legalmail.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Lorella GHIBAUDO
Data di nascita	07/06/1964
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario Comunale
Indirizzo	Via Martiri e Caduti per la Libertà n. 13
CAP - Provincia	12014 - Cuneo
Telefono/Fax	tel. 0171-95122 - fax 0171-955614
E-mail	cdemonte.segreteria@vallestura.cn.it; demonte@cert.legalmail.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto
15.1.2.10/PASS-AGR-9-P/P
"CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DI QUALITA'"

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

LA PECURA SAMBUCANA:INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E AVVIO DI NUOVE LINEE DI PRODUZIONE

B) Ambito d'intervento

- [X] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro……. specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [ ] Lavori pubblici
- [X] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro……. specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [X] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
CN	DEMONTE	12014	VIA DIVISIONE CUNEENSE N.5	1.364.642	4.908.383

F) Descrizione sintetica dell'intervento

IL PRESENTE INTERVENTO RAPPRESENTA UN LOTTO FUNZIONALE DELL'OPERA COMPLESSIVAMENTE DESCRITTA ALL'INTERNO DEL P.T.I. E SI PROPONE DI SOSTENERE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE LEGATE ALL'ALLEVAMENTO DELLA PECORA AUTOCTONA SAMBUCANA E, NEL COMPLESSO, ALLA VALORIZZAZIONE DELLA PASTORIZIA, ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DI ALCUNE STRUTTURE PRODUTTIVE (STALLA DIDATTICA SPERIMENTALE, CENTRO SELEZIONE ARIETI E PUNTO DEGUSTAZIONE, LABORATORIO TRASFORMAZIONE CARNE) E L'ACQUISTO DI UN NUOVO MEZZO PER IL TRASPORTO DEGLI ANIMALI A SERVIZIO DELLA COOPERATIVA LOU BARMASET, CREATA NEL 1992 DALLA COMUNITA' MONTANA VALLE STURA PER LE AZIONI DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO. IL MEZZO IN QUESTIONE PER IL TRASPORTO DEGLI ANIMALI SARA' ACQUISTATO DALLA COMUNITA' MONTANA E RESO DISPONIBILE, CON CONTRATTO DI COMODATO, ALLA COOPERATIVA LOU BARMASET, LA QUALE SOSTERRA' TUTTI I COSTI DI MANUTENZIONE E DI GESTIONE DELLO STESSO.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Unità di beni acquistati	N.1
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N.1
QSN	Tasso di occupazione	
Risultato di programma	Produttività del lavoro in agricoltura	
Risultato di programma	Produttività del lavoro nell'industria alimentare	

G) CUP (ove già richiesto)

B33G13001370007

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'INTERVENTO DI ACQUISTO AUTOMEZZO IN OGGETTO RIENTRA TRA LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI, SOTTO SOGLIA E NON E' SOGGETTO ALL'INSERIMENTO NEL PROGRAMMA TRIENNALE

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☐ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra……. specificare

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro……. specificare

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

Note L'ACQUISTO DI BENI NON E' SOGGETTO A CONFORMITA' E STRUMENTO URBANISTICI

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati …

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

es.L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. .... Copia pratiche edilizie rilasciate per l'immobile oggetto dell'intervento; ..

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente … si esprime … nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1.Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura (gg/mm/aaaa

c) **la data prevista** di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

☒ Le aree sono di proprietà

☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☐ Procedura di esproprio

☐ Contratto di compravendita

☐ Altro…… specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- ☐ AZIONI IMMATERIALI
- ☐ PROGETTO PRELIMINARE
- ☐ PROGETTO DEFINITIVO
- ☐ PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA				
	Note				
3	ESECUTIVA				
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	24/10/2013	E	24/10/2013	E
	Note ART.125 d.LGS163/2006				
D2	ESECUZIONE LAVORI	24/10/2013	E	03/12/2013	E
	Note				
D3	COLLAUDO				
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	04/12/2013	E		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **20.740,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	20.740,00	0,00	20.740,00	100,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**20.740,00**	**0,00**	**20.740,00**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	COMUNITA' MONTANA	12.740,00	Determinazione Dirigenziale N.185 del 24/10/2013
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	8.000,00	
	Totale	20.740,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F. 80007070040 - P.IVA 02122380047
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' MONTANA VALLE STURA
Indirizzo	VIA DIVISIONE CUNEENSE N.5 - DEMONTE
CAP - Provincia	12014 - (CUNEO)
Telefono/Fax	TEL. 0171/955555 - FAX 0171 9550555
E-mail	SEGRETERIA@VALLESTURA.CN.IT

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	VARRONE PIERPAOLO
luogo e data di nascita	BORGO S.DALMAZZO 21/05/1966
Codice Fiscale	V***
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE
Indirizzo	VIA DIVISIONE CUNEENSE N.5 - DEMONTE
CAP - Provincia	12014 - DEMONTE
Telefono/Fax	TEL 0171 955555 - FAX 0171 905055
	SEGRETERIA@VALLESTURA.CN.IT